

COLLEGNO IMPEGNO COMUNE

Città Martire del nazifascismo – Medaglia d'Argento al Merito Civile

Si trova ad ovest di Torino con una distanza di 11 Km.
Superficie 18,12 chilometri quadrati, suddivisa in 8 quartieri.

COLLEGNO E LA SUA STORIA

Anticamente Collegno era denominata "Ad Quintum" perché si trovava al quinto miglio da Augusta Taurinorum, lungo la via delle Gallie. Era una mansio, cioè una stazione di fermata con stalle e depositi di vetture e foraggi. Con il passare dei secoli l'antica denominazione si perse e venne sostituita da Collegium da cui l'attuale Collegno.

Il primo insediamento a cui risale l'attribuzione di Collegium sorge all'incirca nell'80 d.c. nei pressi dell'attuale chiesa di San Massimo.

In una vicina area nei pressi di questa località si insediò nel VI secolo una "fara" longobarda, ossia un villaggio. Una necropoli longobarda è stata portata alla luce durante i recenti lavori di scavo della metropolitana.

Nel 1046 divenne feudo dei Savoia e ne seguì le sorti. Nel 1171 Umberto III di Savoia iniziò la costruzione del Castello di Collegno, contribuendo così a far nascere l'attuale centro storico, abbandonando il primo nucleo sviluppatosi nella zona della chiesa di San Massimo. Nel 1600 il Castello passa ai Conti di Provana e rimarrà a questa nobile casata fino al 1878, quando Luisa, ultima discendente della famiglia, sposa Alessandro Guidobono Cavalchini Garofoli. Questa famiglia ne è tuttora proprietaria.

Nell'ottocento ha inizio la crescita industriale e demografica di Collegno, favorita, oltre che dal sorgere di nuove manifatture anche dall'insediamento, nell'edificio della Certosa, del Regio Manicomio di Torino (1852). **Il numero degli abitanti passò dai 1.043 del 1752 ai 1.770 del 1838, per giungere a più di 2.000 nel 1861 e a circa 4.500 nel 1901.**

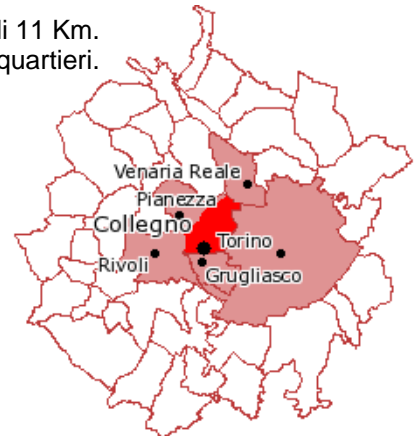
Nel 1878 l'imprenditore svizzero Napoleone Leumann fondò l'omonimo cotonificio che diventò in poco tempo un'azienda di notevoli dimensioni: dai 200 operai occupati nel 1878 si passò, in meno di un decennio, a 800 addetti impegnati su seicento telai meccanici. Accanto alla fabbrica venne costruito un villaggio residenziale per operai e impiegati.

Prima dell'avvento del fascismo Collegno elesse il primo sindaco comunista nella persona di Arturo Bendini; prende avvio, nello stesso periodo, la costruzione della prima scuola elementare intitolata a "Paolo Boselli". Durante la guerra di Liberazione, tanti giovani antifascisti collegnesi si arruolano nelle bande partigiane e danno il loro contributo in Val di Susa, Lanzo e nel Monferrato. Al termine della guerra, il 30 aprile 1945, Collegno e Grugliasco pagano un alto tributo di sangue con il sacrificio dei 68 Martiri, tra i quali Don Sapino, parroco della Frazione Savonera.



Villaggio Leumann

Nel dopoguerra Collegno cambia volto e si ingrandisce, grazie all'inteso sviluppo industriale e all'immigrazione conseguente. Il 31 gennaio 1980, per Decreto dell'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini, Collegno ha acquisito il titolo di Città. Nel 1983 Collegno raggiunge i 48.171 abitanti, triplicando la popolazione rispetto al 1946, quando ne contava 12.281. **Il 31 marzo 2007, infine, vengono superati per la prima volta i 50.000 abitanti.**



Certosa Reale

COLLEGNO SI PRESENTA



POPOLAZIONE SCOLASTICA

I bambini, gli alunni e gli studenti che frequentano le scuole cittadine sono complessivamente **4.905**



ASILI NIDO

N. SCUOLE N. SEZIONI N. ISCRITTI

4 9 182



INFANZIA

16 53 1.155

PRIMARIA

10 89 1.948

SECONDARIA I° GRADO

3 53 1.145



LICEO

1 23 475

totale

34 227 **4.905**

(Dati riferiti all'a.s. 2016/2017)



LE SCUOLE

La Città di Collegno è organizzata territorialmente in **4 Istituzioni Scolastiche**.

D.D. COLLEGNO MARCONI

Via Bendini 40, tel. 011 781357

ISTITUTO COMPRENSIVO BORGATA PARADISO

Via Miglietti 7, tel. 011.4111523

D.D. COLLEGNO III

Viale Partigiani 36, tel. 011.4153222

SCUOLA MEDIA STATALE DON MINZONI-GRAMSCI

Via Donizetti 30, tel. 011.4053925

All'interno del Parco Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa dal 2004 è presente il **LICEO** oggi "**I.I.S. M. CURIE – C. LEVI**" con indirizzo **SCIENTIFICO, ECONOMICO E SOCIALE** e in **SCIENZE UMANE**